

FONDAZIONE CRC

33,7 milioni di euro per il 2023

Approvato il bilancio 2022: avanzo di esercizio a quota 42,1 milioni



■ **«Un grande lavoro di gestione»**

«Per il secondo anno consecutivo, il monte erogativo che mettiamo a disposizione supera abbondantemente la soglia dei 30 milioni di euro, significativamente superiore alla media degli anni passati», dice il presidente della Fondazione Crc, Ezio Raviola

■ CUNEO

Patrimonio netto a oltre 1,4 miliardi di euro, totale degli investimenti a valore di mercato a oltre 1,6 miliardi di euro, avanzo d'esercizio 2022 pari a 42,1 milioni di euro, da cui derivano 33,7 milioni destinati all'attività progettuale ed erogativa 2023: questi i dati salienti del bilancio 2022 della Fondazione CRC che il Consiglio generale, presieduto dal presidente Raviola, ha approvato all'unanimità nella seduta dello scorso venerdì pomeriggio. Dei 33,7 milioni di fondi a disposizione, 31,9 milioni di euro saranno a disposizione del territorio provinciale, superiori di quasi il 60% rispetto al target erogativo annuale previsto dal Piano pluriennale 2021-24. Infine 1,1 milioni di euro saranno destinati al Fondo unico per il volontariato (FUN) e 700 mila euro per **Fondazione con il Sud** e Fondo nazionale ACRI, sulla base degli accordi vigenti.

Sul fronte dei ricavi, il risultato nasce dalla gestione particolarmente attenta e prudente del patrimonio nel corso del 2022. I dividendi pagati dalla conferitaria Intesa Sanpaolo, che

ammontano a 23 milioni di euro, pesano per il 40% sul totale dei dividendi incassati. Rimane invariata la dotazione del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni (50 milioni di euro). Il bilancio 2022 conferma l'approccio di prospettiva e l'attenzione al futuro che caratterizzano la Fondazione CRC: oltre ad accantonare il 20% dell'avanzo di bilancio (8,4 milioni) alla riserva obbligatoria, il 15% dell'avanzo (percentuale massima consentita dal MEF, per un importo di 6,3 milioni) è stato destinato alla riserva per l'integrità del patrimonio.

«Il bilancio approvato raccoglie il risultato del grande lavoro di gestione portato avanti nel corso del 2022, anno caratterizzato da una delle peggiori performance per gli investimenti a livello mondiale, e conferma la straordinaria capacità della Fondazione CRC di creare valore dalla gestione del suo ingente patrimonio. Il documento fotografa un'istituzione in grado di far crescere le riserve e preservare nel tempo il patrimonio, frutto dei risparmi della comunità provinciale, restituendone i frutti a favore delle generazioni future e nell'interesse del territorio – dichiara il presidente Ezio Raviola –. Per il secon-

do anno consecutivo, il monte erogativo che mettiamo a disposizione supera abbondantemente la soglia dei 30 milioni di euro, significativamente superiore alla media degli anni passati: un'importante conferma delle scelte strategiche d'investimento dell'ultimo periodo, in particolare del rafforzamento, nella seconda metà del 2022, della partecipazione in Intesa Sanpaolo».

Insieme al bilancio, il Consiglio generale ha approvato anche il Rapporto annuale 2022, il documento che sostituisce il bilancio di missione e descrive nei dettagli l'attività progettuale realizzata nel corso dell'anno passato, declinata sulle tre sfide del Piano pluriennale 2021-24 (+Sostenibilità, +Comunità, +Competenze).

Dal documento emergono alcuni dati particolarmente significativi: 34,9 milioni di euro erogati (tra anticipo del 50% dei contributi deliberati sul 2022 e i saldi dei contributi conclusi e rendicontati); 32,5 milioni deliberati sul territorio; 1.698 contributi deliberati; 19 progetti, 15 bandi tematici e 3 bandi di ascolto e attivazione del territorio promossi nel corso del 2022.